

UNA CONSULENZA SOCIALMENTE UTILE



Nella foto l'ingegner Riccardo Radovani con il padre nello studio di Trieste

Entusiasmo, ricerca, innovazione. Così nasce la "sfida" dello studio Radovani, uno studio di ingegneria elettrica in grado di offrire servizi di progettazione e consulenza nel settore industriale e civile

La ricerca di soluzioni tecniche innovative è il filo conduttore di tutta la mia attività». Così si presenta l'ingegner Riccardo Radovani, titolare insieme al padre dello studio Radovani Progetti di Trieste. Padre e figlio con un'esperienza più che decennale nella progettazione e innovazione industriale. Uno studio che, grazie al continuo confronto tra due generazioni, ha potuto esprimersi ecletticamente puntando al futuro. Una competenza tecnica caratterizzata dallo sviluppo conti-

nuo di nuove attività e ricerche nel settore tecnologico. L'elettricità rappresenta la forma più importante e diffusa di impiego dell'energia e la sua disponibilità costituisce uno dei requisiti fondamentali per lo sviluppo ed il progresso: si vive quotidianamente nella convinzione che tale disponibilità sia la normalità e ci si accorge della sua importanza solo quando viene a mancare, come ad esempio in caso di black-out. La generazione, trasmissione ed utilizzazione dell'energia elettrica implica lo studio dell'uso di fonti rinnovabili, della conversione controllata mediante componenti elettronici di potenza, dell'impiego nel campo industriale e civile. Ne parliamo con l'ingegner Riccardo Radovani.

Il vostro è uno studio in grado di far fronte alle sfide professionali e tecnologiche nella società industriale più evoluta?

«La Radovani Progetti è uno studio associato di recente costituzione che si basa su un'esperienza professionale specifica più che decennale dei suoi titolari e del suo team. Se a questi dati di fatto aggiungiamo l'entusiasmo, l'interesse per la ricerca e la passione per l'innovazione che ci contraddistinguono, si comprende



Francesco Radovani

facilmente perché nessuna sfida può trovarci impreparati».

Quali sono i settori di competenza?

«Prevalentemente quello industriale anche in ambienti particolari, ad esempio con pericolo di esplosione. Quello civile e del terziario con un occhio di riguardo alla domotica ed alla tecnica degli impianti di sicurezza».

Perché uno studio di progettazione ad indirizzo prevalentemente industriale?

«Sicuramente la conoscenza del settore e la capacità di individuare soluzioni adeguate. Per realizzare un progetto è necessario seguire una serie di passaggi che, nel campo tecnico, vanno dallo studio di fattibilità alla realizzazione di calcoli e disegni per arrivare al progetto finale. In un impianto, ad esempio, il progetto è lo strumento fondamentale per ottenere qualità e sicurezza, soddisfacendo le aspettative del committente. Queste le premesse da cui ha tratto origine lo Studio Radovani».

Nel settore industriale quali le specificità?

«Progettazione ed avviamento di impianti elettrici industriali; cal-

colo delle protezioni elettriche e delle tabelle di coordinamento; progettazione di impianti di produzione di energia elettrica, sia in isola sia in parallelo con la rete di distribuzione pubblica; progettazione di cabine di media tensione; studi di applicazione di sistemi di controllo a velocità variabile; programmazione PLC; studi di automazione e realizzazione degli schemi funzionali».

Vi occupate anche di consulenza. In che modo?

«La Radovani Progetti fornisce consulenze nel campo della Garanzia Qualità effettuando collaudi ed ispezioni di macchine e quadri elettrici in bassa e media tensione; consulenza di analisi dei rischi per la marcatura CE delle macchine; consulenza e progettazione relative alla prevenzione incendi ed alla sicurezza sul lavoro.»

La Radovani Progetti opera anche nell'ambito delle fonti di energia alternativa?

«Sì, occupandosi della progettazione di impianti con pannelli solari, con celle fotovoltaiche e celle a combustibile».

Quale la tipologia del vostro cliente?



«Industrie metalmeccaniche, chimiche ed elettriche. Aziende operanti nel terziario e nei servizi, oltre che privati nel campo civile e medicale».

Ingegnere Radovani, qual è la sfida nella quale a tutt'oggi si è sentito maggiormente coinvolto?

«La progettazione e l'avviamento di un impianto di recupero energia da 25 MVA in parallelo con la rete pubblica a 132 kV».

Progetti per il futuro?

«Potenziare l'attività di programmazione ed automazione. Inoltre, per il futuro, lo Studio Radovani avvalendosi di collaboratori qualificati, intende offrire un'attività di progettazione completa non limitata al solo campo elettrico; la stessa sarà integrata con l'esecuzione dei lavori e l'avviamento degli impianti, fino a giungere alla realizzazione ed alla fornitura chiavi in mano.»



Radovani Progetti P.zza Benco, 3 34122 Trieste (TS)

Tel. +39 0403480411

Fax +39 0403482190

studiotecnico@radovani.it

www.radovani.it